

Cortina, la vicesindaco già "promossa" a sindaco

Appena nominata, Lucia Baldo sta sostituendo il primo cittadino in ferie
«Un'esperienza nuova e molto impegnativa. In Comune molta collaborazione»

di Bruno Tonlandel
CORTACCIA

In questi giorni se ci si reca in Municipio, a Cortina, per sbrigare qualche pratica, ci si imbatte, al tavolo dove lavora il sindaco Manfred Mayr, in una donna bionda. È il nuovo vice sindaco Lucia Baldo che sostituisce il primo cittadino assente per ferie fino alla fine della prossima settimana. Baldo è sicura alla scrivania, per niente timorosa dallo sguardo severo del vecchio sindaco Franz Stimpfl ritratto in un dipinto alle sue spalle, nella sala, pronta per firmare quello che le impiegate Walli Andergassen o Michela Frisinghelli le sottopongono.

Sembra faccia il sindaco da sempre...

Non è vero, sono un po' preoccupata anche se qui tutti mi stanno vicini e sono prodighi di consigli. Neanche il tempo per farmi le ossa come vice del dottor Mayr che il sindaco è partito per le vacanze ed io a sostituirlo, nemmeno a un mese di distanza dalle elezioni. Certo non me lo sarei aspettato.

Pensava di non riuscire a riconfermarsi come consigliere nella lista degli italiani Nuova Cortina?

No, questo no. A Cortina mi vogliono bene e mi conoscono: dal 2000 e per il terzo mandato sono vice presidente del Consiglio parrocchiale a fianco di Imgard Brunner Endrizzi; poi lavoro nel direttivo della Biblioteca comunale; quindi svolgo le funzioni di segretaria del circolo delle Adì seppure a Magrè.



La nuova vicesindaco di Cortina all'Adige Lucia Baldo in questi giorni sta sostituendo il sindaco Stimpfl

Fa tanto volontariato...

Faccio del mio meglio, e devo bilanciare bene il mio tempo perché ho anche un lavoro, ho un marito, Eros, due figli, Moreno di 16 anni che studia all'Istituto Agrario di San Michele e Giulia, 13 anni che frequenta la seconda classe delle scuole medie di lingua tedesca di Salorno. E non è finita: in casa c'è anche un cane che anche lui vuole le sue coccole.

Insomma la carica di vice sindaco un po' le pesa...

Questo no, ma è stata una grande sorpresa. Non pensavo di ottenere più preferenze, 63, 8 in più del vice sindaco uscente Andrea Cavaliere e di sostituirlo alla carica di vice; insomma, non ero preparata e di sicuro quando mi è stata proposta non ci ho quasi dormito di notte.

Però, soprattutto in questi giorni, la stanno aiutando molto...

Sì, tantissimo. Prima di tutto lo stesso sindaco, poi i dipendenti del Comune ma anche Andrea Cavaliere ha promesso la sua disponibilità e pure l'altro neo-consigliere della nostra lista Nuova Cortina, Fabiano Nardon. Addirittura mi è stato vicino anche il nostro candidato Alessandro Moscara che per pochi voti non è stato eletto. Ma poi sia gli assessori sia i consiglieri della Svp si sono dimostrati molto gentili con me e pronti a darmi una mano o un consiglio.

Suo padre, Antonio, ma in paese è chiamato Toni, fu il sacrestano a Magrè. Quando ha saputo che lei è diventata vice sindaco a Cortina ha suonato le campane?

Ma no, assolutamente. Mio padre, ma anche mia madre, è stato sorpreso e contento, ma lui non fa tante storie; non si è emozionato e ovviamente le campane non le ha suonate per me.

Ha già avuto le competenze dal sindaco?

Sì, sono incaricata di seguire la cultura e la scuola di lingua italiana, ambiente, energia, mobilità, parco giochi e tempo libero. Inoltre mi occuperò della biblioteca comunale di lingua italiana.

Ce la farà a seguire la comunità e la famiglia?

Penso proprio di sì. Ho già ridotto al 75% la mia occupazione come commessa al negozio Ranigler di Magrè. E poi i miei famigliaiani porteranno un po' di pazienza. Forse il mio cane un po' meno.

ALTO ADIGE 08/06/2015